

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SERVIZI DI PUBBLICITA’ LEGALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ESTRATTI DEI BANDI /AVVISI ED ESITI DI GARA – CPV 79342000, PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE (DSB) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, NELL’AMBITO DEL PROGETTO COD. PIR01\_00023, DAL TITOLO “IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA”, COD.PIR01\_00023, PER IL POTENZIAMENTO DELL’INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA “EUBI - THE EUROPEAN RESEARCH INFRASTRUCTURE FOR IMAGING TECHNOLOGIES IN BIOLOGICAL AND BIOMEDICAL SCIENCES”, MEDIANTE UN ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL’ART. 54, COMMA 3 DEL D.LGS. N° 50/2016 E S.M.I.**

**CUP:** B27E19000050006

**CUI:** 80054330586202000216

#### **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**VISTO** il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

**VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato *“Codice dei Contratti Pubblici”* (nel seguito *“Codice”*) pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato *“Decisione di contrattare”* – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

**VISTO** il d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti”* per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTE** le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito *“ANAC”*) di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e

relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”*, ed in particolare l'articolo 26;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”*;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”*;

**VISTO** il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”*;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

**CONSIDERATE** le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento delegato (UE) n° 2019/1828 della Commissione del 30 ottobre 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31/10/2019), pari a € 5.350.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

**VISTE** le linee guida n. 2 dell'ANAC di attuazione del Codice, recanti *“Offerta economicamente più vantaggiosa”* approvate con deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 424 del 02/05/2018;

**VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, recante *“Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016”*;

**VISTA** la delibera ANAC n. 1174 del 19/12/2018, recante *“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019”* relativa all'entità e modalità di versamento della contribuzione dovuta all'ANAC;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n.184, del 26 novembre 2019 con cui alla Dott.ssa Daniela Corda è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, di Roma, per il periodo 02 dicembre 2019 – 01 dicembre 2023;

**VISTA** la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, Verbale N. 392 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;

**VISTO** il D.Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e*

sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.”, così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche “Codice”;

**VISTO** il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

**PRESO ATTO** che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 30 ottobre 2019 n° 2019/1828 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019 n° L 279), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

**DATO ATTO** che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

**PRESO ATTO** che il Codice, e in particolare l'art. 21 (“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”), dispone con il comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali”, dove “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

**DATO ATTO** che all'acquisizione di cui trattasi, in fase di inserimento nel “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, è stato attribuito in via provvisoria il Codice Unico di Intervento (CUI) n° 80054330586202000216;

**VISTO** l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTI** il D.L. N° 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito, con modificazioni, dalla Legge N° 94 del 6 luglio 2012, ed il D.L. N° 95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito dalla Legge N° 135 del 7 agosto 2012;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

**VISTA** la Legge N° 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**PRESO ATTO** dell'esigenza rappresentata dalla programmazione di cui all'Art. 21 del Codice;

**RITENUTO** di dover provvedere al soddisfacimento della sopra citata richiesta, attivando il procedimento amministrativo propedeutico all'approvvigionamento delle forniture di beni/servizi in essa indicate;

**CONSIDERATO** che si è accertato che i beni/servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (articolo 26 Legge N° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i.) ma è presente il Metaprodotto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (per brevità, "MePA");

**VALUTATO** che, coerentemente con la natura e le peculiarità dell'esigenza rappresentata, la scelta del contraente venga effettuata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, tramite Richiesta di offerta (per brevità, "RdO") sul MePA, aperta a tutti gli operatori economici che alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta:

- Risultino iscritti al MePA o che conseguano l'abilitazione entro i termini di presentazione dell'offerta nonché siano abilitati al bando di riferimento del MePA;
- Non siano gravati da cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- Siano in possesso dei requisiti di ammissione indicati nella documentazione di gara;

**VISTA** la sentenza 4 febbraio 2020, n. 875 del Consiglio di Stato con cui conferma che il principio di rotazione non è applicabile nelle procedure MePA senza limitazione degli inviti;

**RITENUTO** che il ricorso alla procedura di cui sopra, risponda, tra gli altri, ai principi di correttezza, di non discriminazione, di proporzionalità, di trasparenza nonché al rispetto dell'apertura al mercato alle piccole e medie imprese;

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

**VISTE** le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (per brevità, "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

**VISTO** l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**CONSIDERATO** che il valore complessivo stimato dell'appalto risulta essere pari ad € 57,454.88 al netto dell'IVA e/o altre imposte e contributi di legge;

**PRECISATO** che il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso sull'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del Codice;

**VISTO** l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

**VISTA** la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

**VISTI** il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

**PRESO ATTO** che il servizio oggetto della gara concerne un'attività di natura intellettuale e lo stesso non viene effettuato presso la sede della Stazione appaltante e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

**VISTI** il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

**VISTO** il comunicato del presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020 che richiama l'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, relativo all'esonero dal versamento del contributo Anac dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020;

#### **DETERMINA**

**DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del Codice, l'avvio di una RdO sul MePA aperta a tutti gli operatori economici come indicato nelle premesse, ponendo a base d'asta l'importo complessivo stimato di € 57,454.88, al netto dell'IVA e/o altre imposte e contributi di legge;

**DI APPROVARE** la documentazione di gara allegata alla presente;

**DI ASSUMERE** quale criterio di selezione delle offerte, quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del Codice;

**DI NOMINARE**, quale RUP, il Dr. Salvatore Cioco, che possiede le competenze necessarie per svolgere tale incarico;

**DI ISTITUIRE** la Struttura Stabile a Supporto del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per le mansioni di supporto alle attività del RUP, relativamente alla presente gara, ed a tal fine di nominare il dipendente Dr. Francesco De Icco, che ha i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;

**DI DARE ATTO** che non si applica il termine dilatorio c.d. "stand still" per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;

**DI STABILIRE** che, trattandosi di appalto sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

**DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:

- Termini di esecuzione: come da documentazione di gara;
- Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione;

**DI STABILIRE:**

- Che la registrazione degli impegni, provvisori e definitivi, relativi ad ogni singolo ordine di fornitura, trattandosi di un appalto basato su accordo quadro con un solo operatore economico, avverrà sul GAE P0000151 "PON IMPARA";

**DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" del sito internet [www.cnr.it](http://www.cnr.it), nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.

**Il Direttore**  
**(Dott.ssa Daniela Corda)**